

Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 30 settembre 2022

- **Fatturato consolidato** pari ad Euro 216,4 milioni **in crescita (+33,1%)** rispetto ad Euro 162,6 milioni al 30 settembre 2021. A parità di perimetro, i ricavi consolidati risultano in crescita del 11,4% rispetto allo stesso periodo del 2021.
- **EBITDA adjusted** pari a Euro 8,7 milioni **(+15,2%)**, corrispondente al 4% dei ricavi, rispetto ad Euro 7,6 milioni al 30 settembre 2021.
- **EBITDA** pari ad Euro 7,1 milioni, in aumento di Euro 1,1 milioni e pari al 3,3% dei ricavi (Euro 6 milioni al 30 settembre 2021).
- **Risultato netto** negativo per Euro 9,9 milioni, rispetto alla perdita di Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2021, che includeva Euro 8,8 milioni di capital gain derivante dal consolidamento di SAFE&CEC avvenuto a maggio 2021.
- **Posizione Finanziaria Netta** negativa e pari ad Euro 100,3 milioni (negativa e pari ad Euro 133,5 milioni al 31 dicembre 2021). La Posizione Finanziaria Netta adjusted al 30 settembre 2022 è pari ad Euro 85,4 milioni, di cui Euro 19 milioni riconducibili al settore Clean Tech Solutions ed Euro 66,4 milioni al settore Green Transportation.
- Rafforzata in modo significativo la struttura manageriale del Gruppo. Grazie alla nomina del Chief Financial Officer e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, del Chief Operations Officer e dell'Head of Strategy and Business Development, il Gruppo migliora e accelera sull'efficiamento della gestione operativa e sulla realizzazione degli obiettivi di piano.
- Proseguono gli sviluppi sull'idrogeno sia nel segmento Clean Tech Solutions, con già un importante portafoglio ordini e diverse negoziazioni, che in ambito Green Transportation, con un significativo numero di iniziative in corso.

Cavriago (RE), 30 novembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi, ha approvato la relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2022.

La transizione energetica e la mobilità sostenibile si confermano al centro delle strategie dei governi, impegnati in uno sforzo globale per attenuare i cambiamenti climatici attraverso la ricerca di nuovi modelli energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, come il piano repower Eu e l'Inflation Act statunitense che riconoscono, tra l'altro, un ruolo di primo piano all'idrogeno ed al biometano. In questo contesto, si rafforza il posizionamento del Gruppo Landi Renzo, presente lungo la catena del valore sia della distribuzione di gas naturale, biometano e idrogeno (settore "Clean Tech Solutions"), che in quella della c.d. Green Mobility, con un numero sempre maggiore di progetti biometano e idrogeno in cui il Gruppo è coinvolto.

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



“Il trimestre, caratterizzato da un contesto con molti elementi di turbolenza che hanno generato un impatto su molti settori, incluso quello dell’automotive, è stato contrassegnato dalla conclusione positiva di un importante aumento di capitale, che ha visto l’ingresso in Landi Renzo di un investitore di lungo periodo come Itaca Equity Holding, volto a supportare l’espansione del Gruppo sia nel segmento della compressione che in quello automotive. Tale operazione consentirà a Landi Renzo di fare affidamento sulla provvista necessaria per rafforzare il proprio posizionamento nei trend globali legati alla transizione energetica, anche attraverso un efficace piano di investimenti”, ha commentato **Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo S.p.A.**

Cristiano Musi, Amministratore Delegato di Landi Renzo S.p.A. ha aggiunto: *“Il terzo trimestre ha visto una sostanziale tenuta della presenza di Landi Renzo nei settori in cui opera ed il Gruppo è riuscito a mantenere, e in alcuni segmenti a migliorare, la propria quota di mercato, a conferma della solidità della strategia adottata. Nonostante questo, il trimestre ha risentito delle dinamiche dei costi e dello shortage di alcuni componenti, che hanno generato un impatto sulla marginalità e determinato un aumento del livello delle rimanenze e dei semilavorati. In questo senso abbiamo intrapreso diverse misure concrete per recuperare gli extra costi e raggiungere in breve tempo una gestione più efficace del circolante, la cui implementazione è stata tuttavia inizialmente rallentata in seguito all’attacco cyber subito dal Gruppo. L’iniziativa più importante, in questa direzione, è stata il deciso rafforzamento della struttura manageriale, che ha visto la nomina del nuovo CFO Vittorio Tavanti, del nuovo Group COO Corrado Belicchi e del nuovo Head of Strategy and Business Development Giorgio Maria Nero. Siamo certi che le esperienze e competenze che questi professionisti porteranno al Gruppo contribuiranno in modo determinante al nostro progetto di sviluppo”*.

Principali risultati consolidati al 30 settembre 2022

A seguito della variazione dell’area di consolidamento, dovuto al consolidamento integrale dal mese di maggio 2021 dei risultati del Gruppo SAFE&CEC, dal mese di agosto 2021 dei risultati del Gruppo Metatron e del consolidamento di Idro Meccanica S.r.l. dal mese di gennaio 2022, i risultati economici consolidati al 30 settembre 2022 non risultano direttamente confrontabili rispetto a quelli del medesimo periodo dell’esercizio precedente.

I **ricavi consolidati** dei primi nove mesi del 2022 risultano pari ad Euro 216.351 migliaia, in incremento di Euro 53.793 migliaia (+33,1%) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. A parità di perimetro l’aumento di ricavi consolidati risulta in crescita del 11,4% rispetto ai primi nove mesi del 2021.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** del Gruppo nei primi nove mesi del 2022 si attesta ad Euro 8.704 migliaia, pari al 4% dei ricavi, rispetto ad Euro 7.555 migliaia dello stesso periodo dell’esercizio precedente (4,6% dei ricavi).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari ad Euro 7.070 migliaia (Euro 5.952 migliaia al 30 settembre 2021), inclusivo di costi non ricorrenti per Euro 1.634 migliaia (Euro 1.603 migliaia al 30 settembre 2021).

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è negativo e pari ad Euro 5.995 migliaia (negativo e pari ad Euro 5.437 migliaia al 30 settembre 2021) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 13.065 migliaia (Euro 11.389 migliaia al 30 settembre 2021), di cui Euro 2.626 migliaia dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 – Leasing (Euro 2.123 migliaia al 30 settembre 2021).

Gli **oneri finanziari complessivi** (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari ad Euro 3.368 migliaia (Euro 3.621 migliaia al 30 settembre 2021) ed includono effetti cambio positivi per Euro 1.128 migliaia (negativi e pari ad Euro 690 migliaia al 30 settembre 2021).

I primi nove mesi del 2022 si chiudono con un **risultato ante imposte (EBT)** negativo e pari ad Euro 8.873 migliaia. Al 30 settembre 2021 il risultato ante imposte (EBT) risultava negativo e pari ad Euro 71 migliaia, ed era inclusivo di un provento da aggregazione di Euro 8.783 migliaia, derivante dal consolidamento integrale a partire dal mese di aprile 2021 del Gruppo SAFE&CEC, precedentemente consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Il **risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi** al 30 settembre 2022 ha evidenziato una perdita pari ad Euro 9.892 migliaia a fronte di una perdita del Gruppo e dei terzi pari ad Euro 1.067 migliaia al 30 settembre 2021, inclusivo del provento da aggregazione di Euro 8.783 migliaia precedentemente illustrato.

La Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 risulta pari ad Euro 100.270 migliaia (Euro 133.493 migliaia al 31 dicembre 2021), di cui Euro 15.657 migliaia dovuti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, positivi Euro 1.422 migliaia al fair value degli strumenti finanziari derivati ed Euro 640 migliaia al debito residuo per l'acquisizione di Idro Meccanica S.r.l. (ammontare classificato nella voce Altre passività correnti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata). Senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio contabile, del fair value degli strumenti finanziari derivati e del debito residuo per acquisizione di partecipazioni, la Posizione finanziaria netta adjusted al 30 settembre 2022 sarebbe risultata pari ad Euro 85.395 migliaia, di cui Euro 66.401 migliaia riconducibili al settore Green Transportation ed Euro 18.994 migliaia riconducibili al settore Clean Tech Solutions.

Andamento del settore operativo “Green Transportation” (Automotive)

I ricavi delle vendite del settore Green Transportation al 30 settembre 2022 risultano pari ad Euro 141.235 migliaia (inclusivi dei ricavi per Euro 10.412 migliaia del Gruppo Metatron), in incremento di Euro 21.404 migliaia (+17,9%), grazie alla ripresa del mercato After Market nell'area Latam ed in Europa, oltre che ai crescenti ordinativi di un primario cliente OEM.

Il persistere delle difficoltà del settore logistico, lo shortage di materie prime (in particolare di semiconduttori) e l'incremento dei costi energetici, oltre che il clima di incertezza derivante dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina, continuano ad influenzare i risultati dei produttori di componentistica su

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



tutta la filiera. Tale situazione di mercato continua a comportare aumenti nei listini prezzi dei materiali e difficoltà nel far fronte agli ordinativi in essere.

Le vendite del Gruppo sul canale **OEM**, inclusive dell'apporto del Gruppo Metatron, sono risultate pari ad Euro 74,1 milioni, in incremento del 32,1% rispetto al 30 settembre 2021 grazie, oltre che alla variazione di perimetro, ai consistenti ordinativi di un primario cliente OEM che ha puntato sui motori bifuel a GPL per lo sviluppo della propria offerta "green" e delle crescita del fatturato per componenti Mid&Heavy Duty negli Stati Uniti.

Le vendite sul canale **After Market**, pari ad Euro 67,1 milioni (+5% rispetto al 30 settembre 2021), sono relative a ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri, e risultano in incremento principalmente a seguito della ripresa nell'area Latam ed in Europa. Sul canale After Market a seguito dell'aggiornamento continuo dei listini di vendita, le marginalità si sono mantenute stabili rispetto all'esercizio precedente. Invece, sul canale OEM si riscontrano marginalità in flessione connesse principalmente alla difficoltà di adeguamento dei listini rispetto all'aumento dei costi dei componenti e materie prime sui clienti, solo in parte compensate dai migliori margini delle vendite sui componenti Mid-Heavy Duty. Sono comunque in corso trattative con i principali clienti OEM volte ad adeguare i listini di vendita ed al recupero degli extra costi.

Per quanto riguarda la ripartizione delle vendite per area geografica nel settore *Green Transportation*:

- In **Italia**, si registra un aumento delle vendite del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+24,2%), in controtendenza rispetto all'andamento delle immatricolazioni di nuove autovetture (-15,9% secondo dati UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), principalmente grazie alla ripresa della richiesta sul canale After Market. Il forte aumento del prezzo del metano alla pompa ha avuto un effetto negativo sulle immatricolazioni di autovetture a metano, compensato dell'aumento delle immatricolazioni di autovetture a Gpl. Complessivamente, nei primi nove mesi del 2022 le immatricolazioni di autovetture con motorizzazioni a gas (metano e Gpl) rappresentano oltre il 9% del totale immatricolato.
- Il resto d'**Europa** rappresenta il 48,9% delle vendite complessive (53,1% nei primi nove mesi del 2021) e risulta in incremento del 8,6%, grazie sia agli importanti ordinativi di un primario cliente OEM, che ha puntato sui motori bifuel a GPL per lo sviluppo della propria offerta "green", che alla ripresa del mercato After Market.
- Le vendite conseguite nei primi nove mesi del 2022 nel **continente americano**, pari ad Euro 22.227 migliaia (Euro 15.127 migliaia al 30 settembre 2021), registrano un incremento del 46,9% grazie al positivo andamento dell'area Latam, sul canale After Market, e degli Stati Uniti per componenti OEM Mid&Heavy Duty.
- I mercati dell'**Asia e resto del Mondo**, pari al 22,1% del fatturato complessivo (21,7% nei primi nove mesi del 2021), sono in incremento del 20% grazie all'andamento positivo del mercato asiatico e nordafricano.

Nei primi nove mesi del 2022 il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** del settore Green Transportation, al netto di costi non ricorrenti per Euro 1.410 migliaia, risulta positivo per Euro 4.422 migliaia, pari al 3,1% dei ricavi, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 2.801 migliaia, pari al 2,3% dei ricavi ed al netto di costi non ricorrenti per Euro 1.333 migliaia). Il terzo trimestre del 2022 ha registrato una flessione in termini di risultati economici rispetto al trimestre precedente per effetto di un diverso mix delle vendite, con una maggiore incidenza delle vendite sul canale OEM, oltre che dall'incremento dei costi delle materie prime.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Green Transportation include accantonamenti non ricorrenti per Euro 454 migliaia per svalutazione crediti vantati verso clienti Russi ed Ucraini, nonché per accantonamenti di penali per ritardi di consegna non direttamente imputabili a Landi Renzo per Euro 323 migliaia.

Andamento del settore operativo "Clean Tech Solutions"

A seguito del consolidamento integrale del Gruppo SAFE&CEC a partire dal mese di maggio 2021 e del consolidamento di Idro Meccanica S.r.l. dal mese di gennaio 2022, i dati del settore Clean Tech Solutions non risultano direttamente comparabili con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nei primi nove mesi del 2022 il settore Clean Tech Solutions ha registrato **ricavi** per Euro 71.437 migliaia (al netto dei ricavi di Idro Meccanica S.r.l. pari ad Euro 3.679 migliaia), in incremento del 7,8% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente "proforma" (Euro 66.295 migliaia), ovvero includendo i mesi non oggetto di consolidamento del 2021, a conferma del crescente interesse verso la gas mobility da parte di diversi paesi, che stanno rafforzando le proprie reti di distribuzione. Tale risultato è di particolare interesse se si considerano le difficoltà riscontrate nel periodo nel reperire la componentistica necessaria all'avanzamento e completamento delle commesse. Il Gruppo SAFE&CEC continua infatti a presentare risultati in crescita ed un portafoglio ordini in grado di coprire il primo semestre 2023.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted proforma** risulta pari ad Euro 4.322 migliaia (pari al 6,1% dei ricavi), in riduzione del 19,5% rispetto ai primi nove mesi del 2021 (proforma). Tale flessione è principalmente riconducibile all'importante incremento dei costi dei materiali e logistici non ribaltati sui clienti in quanto relativi a commesse completate nel corso del 2022 ma i cui prezzi erano stati definiti e contrattualizzati con i clienti nel corso del 2021.

Le nuove offerte in corso di realizzazione sono state aggiornate in base ai nuovi prezzi vigenti sul mercato. L'EBIT proforma è pari ad Euro 1.966 migliaia, pari al 2,8% dei ricavi, rispetto al 4,1% dei primi nove mesi del 2021.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dei primi nove mesi 2022

Nel corso del mese di ottobre Landi Renzo S.p.A. ha subito un attacco informatico che ha reso temporaneamente e parzialmente indisponibili alcuni server aziendali. La Società ha tempestivamente

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



attivato una task force di esperti che ha condotto accurate e approfondite analisi relative alle dinamiche dell'attacco, evidenziando la completa integrità dei sistemi di backup e intervenendo con una serie di azioni coordinate volte al completo ripristino di tutte le prioritarie attività aziendali circoscrivendone il potenziale impatto. Il Gruppo ha con immediatezza informato dell'accaduto tutte le sedi istituzionali competenti e intrapreso le misure necessarie a tutela dell'interesse aziendale implementando le azioni necessarie a porre rimedio all'intrusione informatica, tutelare i dati dei propri clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori, e prevenire altresì il ripetersi di simili eventi in futuro.

A partire dalla settimana successiva all'attacco è stata progressivamente riattivata l'attività ordinaria, che ha raggiunto il pieno regime nel corso della prima settimana di novembre. L'indisponibilità temporanea del sistema ERP ha prodotto un rallentamento, oltre che della produzione, anche delle attività di logistica, di gestione ordini e delle attività amministrative, causando anche il posticipo della pubblicazione del Resoconto Intermedio della Gestione al 30 settembre 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'evidenza di segnali di ripresa in alcuni mercati chiave quali l'Europa e dell'area asiatica, nonché del portafoglio ordini di SAFE&CEC, il management ritiene confermati gli obiettivi di risultato consolidato del Gruppo per l'esercizio 2022, previsti in crescita rispetto all'esercizio 2021.

Rafforzamento della struttura manageriale: nomina del Chief Financial Officer e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, e rafforzamento della struttura manageriale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina, con decorrenza dal 1 dicembre 2022, di Vittorio Tavanti quale Chief Financial Officer e Investor Relator.

Sono inoltre entrati nel Gruppo Corrado Belicchi come Chief Operating Officer e Giorgio Maria Nero come Head of Strategy and Business Development. Paolo Cilloni continuerà a ricoprire un incarico strategico e di rilievo come Chief Financial Officer del Gruppo SAFE&CEC (segmento Clean Tech Solutions).

Vittorio Tavanti vanta una consolidata esperienza internazionale in ruoli apicali in ambito finanza e controllo, maturata in rinomate blue chip con presenza globale, incluse Schneider Electric, General Electrics, Siemens e Baker Hughes.

Oltre alla carica di Chief Financial Officer, il dott. Tavanti ricoprirà l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società. Il Consiglio di Amministrazione, avendo accertato i requisiti di professionalità e onorabilità del dirigente ed acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire a Vittorio Tavanti la qualifica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Corrado Belicchi arriva nel Gruppo Landi Renzo da AlixPartners, dove ha ricoperto il ruolo di Director della practice Automotive e Industrial. Precedentemente, ha ricoperto incarichi di rilievo in società italiane e globali come Sun Microsystems, Eds, Kearney e Ernst & Young Consultants; Giorgio Maria Nero proviene da Kearney, e ha alle spalle incarichi in RFI – Rete Ferroviaria Italiana, Studio Speri e SATPI.

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società www.landirenzogroup.com.

Landi Renzo è leader mondiale nei settori della mobilità sostenibile e delle infrastrutture per il gas naturale, biometano ed idrogeno. Il Gruppo si caratterizza per una capillare presenza a livello globale in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di quasi il 90%. Landi Renzo S.p.A. è quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal giugno 2007.

LANDI RENZO

Paolo Cilloni

CFO and Investor Relator

ir@landi.it

Contatti per i media: Community

Roberto Patriarca – 335 6509568

Silvia Tavola – 338 6561460

Lucia Fava – 366 5613441

landirenzo@community.it

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/09/2022	30/09/2021 Riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.351	162.558
Altri ricavi e proventi	582	1.568
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-134.846	-101.648
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-39.455	-29.879
Costo del personale	-32.368	-24.473
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-3.194	-2.174
Margine operativo lordo	7.070	5.952
Ammortamenti e riduzioni di valore	-13.065	-11.389
Margine operativo netto	-5.995	-5.437
Proventi finanziari	988	150
Oneri finanziari	-5.484	-3.081
Utili (Perdite) su cambi	1.128	-690
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-288	8.768
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	778	219
Utile (Perdita) prima delle imposte	-8.873	-71
Imposte	-1.019	-996
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-9.892	-1.067
Interessi di terzi	223	829
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-10.115	-1.896
Utile (Perdita) base per azione	-0,0450	-0,0167
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,0450	-0,0167

Il dato comparativo al 30 settembre 2021 è stato riesposto a seguito del completamento del processo di "purchase price allocation" del Gruppo Metatron, consolidato integralmente a partire dal mese di agosto 2021.

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



(Migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	30/09/2022	31/12/2021 Riesposto
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	13.763	14.977
Costi di sviluppo	11.047	12.222
Avviamento	80.707	73.256
Altre attività immateriali a vita definita	17.957	19.543
Attività per diritti d'uso	14.756	11.991
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.806	2.028
Altre attività finanziarie non correnti	807	882
Altre attività non correnti	1.710	2.556
Imposte anticipate	12.303	12.694
Totale attività non correnti	155.856	150.149
Attività correnti		
Crediti verso clienti	61.552	66.048
Rimanenze	81.719	68.896
Lavoro in corso su ordinazione	28.750	15.653
Altri crediti e attività correnti	18.454	14.443
Attività per strumenti finanziari derivati	1.422	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.268	28.039
Totale attività correnti	251.165	193.079
TOTALE ATTIVITA'	407.021	343.228
(Migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30/09/2022	31/12/2021 Riesposto
Patrimonio netto		
Capitale sociale	22.500	11.250
Altre riserve	91.802	44.615
Utile (Perdita) del periodo	-10.115	-1.020
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	104.187	54.845
Patrimonio netto di terzi	6.524	5.738
TOTALE PATRIMONIO NETTO	110.711	60.583
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	80.062	10.174
Altre passività finanziarie non correnti	27.887	9.320
Passività non correnti per diritti d'uso	12.405	10.197
Fondi per rischi ed oneri	5.206	4.535
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.776	3.977
Passività fiscali differite	1.204	1.452
Passività per strumenti finanziari derivati	0	99
Totale passività non correnti	130.540	39.754
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	34.279	103.408
Altre passività finanziarie correnti	2.435	274
Passività correnti per diritti d'uso	3.252	2.624
Debiti verso fornitori	90.045	82.886
Debiti tributari	4.411	3.758
Altre passività correnti	31.348	49.941
Totale passività correnti	165.770	242.891
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	407.021	343.228

Il dato comparativo al 31 dicembre 2021 è stato riesposto a seguito del completamento del processo di "purchase price allocation" del Gruppo Metatron, consolidato integralmente a partire dal mese di agosto 2021.

Comunicato Stampa

30 novembre 2022



(Migliaia di Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/09/2022	30/09/2021 Riesposto
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-8.873	-71
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.154	3.226
Ammortamento di attività immateriali	7.285	6.040
Ammortamento di attività per diritti d'uso	2.626	2.123
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	-121	247
Piani di incentivazione basati su azioni	0	132
Perdita per riduzione di valore dei crediti	710	560
Oneri finanziari netti	3.368	3.621
Oneri (Proventi) netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-778	-219
Oneri (Proventi) da partecipazioni	288	-8.768
	7.659	6.891
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	-23.086	-8.281
Crediti commerciali ed altri crediti	1.597	-650
Debiti commerciali ed altri debiti	12.073	3.938
Fondi e benefici ai dipendenti	4	-58
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-1.753	1.840
Interessi pagati	-3.202	-1.434
Interessi incassati	25	161
Imposte pagate	-1.378	-653
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-6.308	-86
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	121	446
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.850	-2.386
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-436	-194
Costi di sviluppo	-4.095	-3.612
Variazione dell'area di consolidamento	-30.683	3.575
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-36.943	-2.171
Free Cash Flow	-43.251	-2.257
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	16.707	-3.915
Variazione debiti bancari a breve	1.342	8.652
Aumento di capitale (*)	58.598	0
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.782	-2.302
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	73.865	2.435
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.614	178
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	28.039	21.914
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	615	-2.588
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	59.268	19.504

Il dato comparativo al 30 settembre 2021 è stato riesposto a seguito del completamento del processo di "purchase price allocation" del Gruppo Metatron, consolidato integralmente a partire dal mese di agosto 2021.

(*) al netto delle spese sostenute